

# Mais 2024: cali di resa importanti per il trinciato



Il presidente di AMI (Associazione Maiscoltori Italiani) **Cesari Soldi**, intervistato da *L'Informatore Agrario*, fa il punto sulla campagna mais 2024. «Durante l'anno – spiega – abbiamo assistito a ritardi nelle semine per le abbondanti piogge cadute in Pianura Padana e che superavano abbondantemente le medie stagionali. È stato molto complicato trovare delle finestre utili alle semine che, in alcuni casi, sono state protratte anche ai primi di luglio.

## Cali di resa per il trinciato dal 15 al 40%

È in questo scenario che dobbiamo inserire gli esiti della raccolta relativi ai **trinciati che si è riusciti a seminare nel mese di aprile**; il trinciato, ovviamente, fa parte di una realtà relativa in particolar modo alla Val Padana, che è un'area vocata alla zootecnia, e diciamo che possiamo constatare una diminuzione dei raccolti del 15% ma in alcuni territori abbiamo registrato perdite dei raccolti anche del 30-40%.

Ora è in corso la raccolta dei **trinciati seminati nel mese di giugno**. Quindi quella del 15% è una stima previsionale iniziale che tiene anche conto che i raccolti in Emilia Romagna sono



Cesare Soldi

andati meglio perché non c'è stata una piovosità così marcata come nella Pianura Padana.

A raccolto ancora in corso è prematuro dare un dato previsionale che secondo alcuni osservatori, potrebbe essere del -30%. Però per quanto riguarda il trinciato, c'è una considerazione ulteriore da fare: man mano che la stagione si è sviluppata e considerati anche gli esiti poco produttivi dei foraggi autunno-vernini, ovviamente si è manifestata una maggiore richiesta di prodotto per le trincee, quindi molte superfici si sono spostate verso il trinciato.

## Granella e micotossine: annata da monitorare

Per quanto riguarda la granella i dati dei primi raccolti che sono stati fatti vanno presi con molta cautela. Ci si può aspettare un calo delle rese sempre dell'ordine del 15%, con punte che possono essere anche più significative.

La qualità in Italia si declina in sanità; stiamo molto attenti in fase di raccolta a tutte le condizioni per evitare soprattutto la contaminazione da aflatossine».

Gaetano Menna

Per leggere l'intervista completa a **Cesare Soldi (AMI)**, **Lea Pallaroni (Assalzo)** e l'**analisi di mercato** sull'annata 2024 del mais italiano pubblicate sul n. 31/2024 **abbonati** a *L'Informatore Agrario*

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE